

Se si pone mente alla continua evoluzione della legislazione pensionistica di guerra che si traduce in ricorrenti nuove disposizioni di legge e ancor più in province innovative da parte della Corte Costituzionale a fronte delle quali sempre più numerose sono le aspettative dei destinatari appare in tutta evidenza la necessità per questa Associazione di organizzare strutture adeguate per fornire un servizio che possa soddisfare la richiesta degli interessati.

Va anche tenuto presente che, come già detto, l'attività associativa non si esaurisce certamente nel campo delle pensioni di guerra, ma si estende, nei suoi aspetti di informazione e di indirizzo, all'assistenza sanitaria che è dovuta ai mutilati ed agli invalidi di guerra, sia che essa riguardi la materia di medicinali e delle analisi che laboratorio, sia che abbia riferimento alle prestazioni ortopediche e protesiche spettanti ovvero ai diritti che, ai diversi titoli assistenziali, competono ai predetti soggetti.

Nè, d'altra parte, minor rilievo assumono gli interventi che l'Associazione intende curare nel collocamento obbligatorio degli appartenenti alle categorie protette rappresentate. In merito a tale settore occorre ricordare che la nostra Associazione è presente in tutte le Commissioni provinciali coi suoi rappresentanti, allo scopo di assicurare un funzionamento di tali organismi quanto più possibile efficiente e rispondente alle finalità istitutive.

Se quelli sopra citati sono i compiti che l'Associazione Vittime Civili di Guerra ha esplicato e desidera intensificare attraverso l'attività quotidiana dei propri uffici, si deve anche sottolineare che con minore cura sarà dedicata a riaffermare, con la presenza alle cerimonie celebrative e la promozione di idonee iniziative, quei valori ideali che non possono non essere presenti in modo prioritario in una categoria di cittadini che ha sacrificato alla collettività nazionale la propria integrità fisica e gli affetti più cari e per tenerla sempre unita come una grande famiglia.

A prescindere dall'attività a livello nazionale e locale per richiamare l'attenzione delle competenti Autorità sulle maggiori e più

legittime aspettative delle categorie rappresentate, occorre tener presente quanto dovrà essere compiuto allo scopo di fornire tempestive notizie sull'andamento dei lavori parlamentari e, soprattutto, di rendere edotti gli interessati delle motivazioni che possono, o meno, sostenere l'accoglimento delle numerose richieste.

Il mezzo attraverso il quale l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra si è da sempre maggiormente affidata per ottenere un contatto più diretto con i soci e, più in generale, con tutte le vittime civili di guerra, è indubbiamente il periodico "Solidarietà". E' questa una rivista trimestrale nella quale, oltre alle notizie di attualità che possono interessare i destinatari, speciali rubriche sono riservate all'attività parlamentare, agli indirizzi giurisprudenziali nelle specifiche materie, alle deliberazioni regionali riguardanti l'assistenza delle categorie rappresentate nonchè con risposte di quesiti di varia natura che ci pervengono, fornendo, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, i suggerimenti del caso.

La rivista, che viene recapitata gratuitamente, e che è apprezzata in modo particolare riconoscendosi in essa una guida sicura per la cognizione dei propri diritti, ha, come si può ben intendere, un costo sempre più rilevante. Comunque l'Associazione riserva ad essa una parte notevole delle entrate ripromettendosi di ampliarla nei contenuti e di dare una maggiore frequenza di pubblicazione al fine di rendere sempre più completi ed esaurienti i servizi che rientrano nelle proprie finalità istituzionali.

Infine, oltre alle celebrazioni delle ricorrenze di eventi bellici in cui più diretto fu il coinvolgimento della popolazione civile, è stata organizzata nell'ambito delle iniziative intraprese in occasione del cinquantennale della Resistenza e della Guerra di liberazione una manifestazione dal titolo "I Civili nella Resistenza" nella quale verrà presentato il libro omonimo edito dall'Associazione.

Accanto all'aspetto celebrativo, tale manifestazione vuole essere anche e soprattutto un invito e non dimenticare la tragedia della seconda guerra mondiale e di tutti i conflitti con il carico di lutti e distruzione che essi portano non solo su chi combatte in prima linea ma sulla intera popolazione.



Per Copia Conforme
IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Prof. Giuseppe Arcuroli)
realip

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA

Collegio Nazionale dei Sindaci

Verbale n. 1 Conto consuntivo anno 1995 .

L'anno 1996 il giorno 12 marzo si è riunito presso la Sede sociale dell'A.N.V.C.G. il Collegio Nazionale dei Sindaci con il seguente ordine del giorno:

- 1) - Esame del Conto consuntivo dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra per l'anno finanziario 1995.

Sono presenti i seguenti signori:

- Comm. Adolfo Limone - Presidente
- Rag. Biagio Alberti - Componente

Assente giustificato il Rag. Nicolò Malogioglio.

- 1) Esame del Conto consuntivo anno 1995

Il Collegio ha preliminarmente accertato che:

- a) - il preventivo relativo al periodo in esame risulta approvato dal Consiglio Nazionale nelle sedute del 18.10.1994 e 16.3.1995 ed il provvedimento di variazione l'8.11.1995.
- b) - le risultanze iniziali dello "Stato dei capitali" del conto in esame coincidono con i dati finali del consuntivo reso per l'anno precedente.
- c) - da un riscontro accurato risulta che le reversali di entrata e gli ordinativi di spesa sono corredati dalla prescritta documentazione e imputati ai competenti capitoli di bilancio.
- d) - le risultanze di cassa concordano con quelle comunicate dalla Banca Nazionale del Lavoro, cassiera dell'Ente.
- e) - i registri contabili risultano vidimati e tenuti regolarmente.

Successivamente il Collegio ha proceduto ad un analitico esame del conto generale ed ha accertato che la gestione di competenza si è chiusa con un disavanzo di L. 167.512.200, così costituito:

un disavanzo di L. 167.512.200, così costituito:

Uscite impegnate (3.719.950.773+108.263.375)	L. 3.828.214.148.=
Entrate accertate -	<u>L. 3.660.701.948.=</u>
Disavanzo di competenza	<u>L. 167.512.200.=</u>

Le entrate accertate risultano così suddivise:

- ritenute sulle pensioni di guerra	L. 2.739.629.325.=
- contributo dello Stato (L.22/7/91 n.250)	" 569.998.000.=
- redditi e proventi patrimoniali	" 234.839.177.=
- altre entrate	<u>" 116.235.446.=</u>
	<u>L. 3.660.701.948.=</u>

Le uscite impegnate risultano così ripartite:

- spese per gli organi dell'Ente	L. 200.000.000.=
- oneri per il personale in servizio	" 1.249.503.966.=
- spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi(33.464.319+120.069.383)	" 153.533.702.=
- prestazioni istituzionali	" 1.449.143.551.=
- trasferimenti passivi	" 107.469.629.=
- oneri finanziari e tributari (299.925+160.000.000)	" 160.299.925.=
- spese non classificabili	400.000.000.=
- spese in conto capitale	<u>" 108.263.375.=</u>
(100.000.000+8.263.375)	<u>L. 3.828.214.148.=</u>

Per la determinazione dell'avanzo d'amministrazione il rilevamento è stato il seguente:

- rimanenza di cassa al 31/12/1994	L. 586.454.688.=
somme rimosse a tutto il 31/12/1995	
- in c/competenza	L. 4.129.889.455.=
- in c/residui affitto immobili	<u>" 107.174.155.=</u>
	<u>" 4.237.063.610.=</u>
	L. 4.823.518.298.=

somme pagate al 31/12/1995		
- in c/competenza	L. 4.481.132.784.=	
- in c/residui	" 103.540.334.=	L. 4.584.673.118.=
rimanenza di cassa al 31/12/95		L. 238.845.180.=
- residui alla chiusura dell'esercizio		
attivi	" 784.928.982.=	
passivi	L. 601.197.853.=	
		L. 183.731.129.=
Avanzo di amministrazione al 31/12/95		L. 422.576.300.=

Il Collegio ha inoltre accertato che il Conto economico presenta un aumento dello Stato dei capitali di L. 643.517 sicchè l'attività complessiva netta da L. 1.531.828.162, dello scorso esercizio e si è elevata a L. 1.532.471.679.=

La situazione patrimoniale risultante dalla parte 1° del quadro "Stato dei capitali" è diminuito a L. 1.373.511.057, per la variazione in meno di L. 96.953.957, per la ricognizione e rivalutazione inventariale disposta dall'Ente con circ.N.10 del 18.4.95. Le passività invece sono rimaste invariate a L. 263.615.687.=

La situazione amministrativa che si rileva dalla parte 2° del quadro predetto presenta un avanzo di amministrazione di L. 422.576.309, come sopra esposto.

Per quanto specificatamente si riferisce alle singole voci dell'elaborato il Collegio ritiene in particolare di fare presente quanto segue:

ENTRATE:

In questo esercizio le entrate correnti hanno avuto una contrazione di L. 99.298.052, rispetto alla previsione, derivante dalla differenza tra la somma del minore introito di L.30.370.675 sul capitolo 1) riguardante le ritenute sulle pensioni di guerra dovuto più che altro all'elevato indice di

mortalità dei pensionati che col trascorrere del tempo tende, purtroppo, ad aumentare ; di L. 2.000 per bollo sul Contributo dello Stato; di L. 61.398.514 non incassate, per locazione del complesso immobiliare di San Remo, perchè cessata dopo l'approvazione del Bilancio 95 e quella di L. 23.762.309 per interessi attivi non realizzati a causa del ridimensionamento della somma che si prevedeva di investire in BOT per un totale complessivo di L. 115.533.498. meno la somma di L. 16.235.446, incassata in più nel capitolo 7 recuperi e rimborsi.

USCITE:

- Gli oneri per il personale comprendono le somme che l'Associazione ha erogato per retribuzione agli impiegati che prestano servizio a tempo indeterminato che al 31 dicembre 1995 risultano essere 38.

- Tra tali spese sono comprese anche le somme che l'Associazione ha erogato per le prestazioni di carattere amministrativo e/o contabile, ovvero di natura tributaria richieste occasionalmente a collaboratori e consulenti esterni.

Per le spese per acquisto di beni e servizi, che concernono gli oneri che l'Ente ha sostenuto per il normale funzionamento sono stati fatti dei risparmi. Gli oneri tributari già soddisfatti sono stati di L. 103.399.499, con una riserva di L. 56.600.501 per far fronte a quanto dovrà essere pagato a maggio a saldo per gli stessi. Quelle invece in conto capitale hanno avuto un maggior costo rispetto all'anno precedente oltre che per la definitiva sistemazione dell'impianto dell'ascensore della sede e per il rifacimento totale di quello elettrico per gli uffici della Presidenza Nazionale, in osservanza alle norme CEE.

- Le spese per prestazioni istituzionali concernono gli oneri sostenuti a parziale sostegno della struttura organizzativa in tutto il territorio nazionale necessaria per lo svolgimento dei compiti di assistenza, consulenza e patronato in favore degli associati e le spese sostenute per la redazione, pubblicazione e spedizione del notiziario associativo "Solidarietà".

Nulla di particolare ha da osservare il Collegio per le spese per partite di giro trovando le medesime esplicito riferimento a quelle corrispondenti dell'entrata.

A conclusione dell'esame ed anche sulla scorta di numerosi controlli di rito effettuati durante tutto il corso dell'esercizio il Collegio dà atto che la gestione dell'Associazione, nel periodo considerato, si è svolta secondo criteri di correttezza amministrativa e contabile e in particolare che le risultanze esposte nell'elaborato corrispondono con le scritture contabili, dando atto anche della regolarità degli adempimenti sia previdenziali che tributari, nonchè della perfetta corrispondenza della situazione di cassa della BNL.

Per quanto riguarda le Gestioni autonome delle Sezioni provinciali il Collegio si riserva di procedere ad un successivo accertamento non appena disponibili gli atti contabili delle stesse riferiti al periodo in esame.

Tutto ciò premesso e con la riserva sopra indicata il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole in ordine al Conto Consuntivo dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra per l'anno finanziario 1995.

f° Adolfo Limone

Biagio Alberti



Per Copia Conforme
IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Prof. Giuseppe Arcaroli)

rcaroli

VERBALE DEL COLLEGIO NAZIONALE DEI SINDACI

DEL3/7/1996

Verbale n. 4 - Conto Consuntivo anno 1995 con le Gestioni autonome.

Verifica di cassa ed alle scritture contabili 2°trim.1996.-

L'anno 1996 il giorno 3/7 si è riunito presso la Sede sociale dell'A.N.V.C.G. il Collegio Nazionale dei Sindaci con il seguente ordine del giorno:

- 1) - Esame del Conto Consuntivo anno 1995 con le gestioni autonome.
- 2) - Verifica di cassa ed alle scritture contabili 2°trimestre 1996.

Sono presenti i seguenti signori:

- Comm. Adolfo Limone - Presidente
- Rag.Nicolò Malogioglio - Componente
- Rag.Biagio Alberti - Componente

1) - ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995 CON LE GESTIONI AUTONOME

Premesso che con verbale n.1 del 12/3/96 il Collegio ebbe ad esprimere parere favorevole in ordine al Conto Consuntivo 1995 con la riserva di provvedere ad un successivo accertamento della situazione amministrativo contabile delle Gestioni autonome non potute esaminare in quella circostanza perchè non corredato del prospetto riassuntivo delle gestioni delle Sezioni provinciali a causa del mancato invio degli elaborati relativi da parte di alcune di esse;

Visto che alla data odierna quelli mancanti sono pervenuti e sono stati regolarmente esaminati dagli uffici della Presidenza Nazionale, all'uopo preposti;

Visto il prospetto riepilogativo dagli stessi predisposto e la situazione dei residui riportata per ognuna di esse;

Il Collegio presa in esame tutta la documentazione succitata, per

le mansioni ed i compiti specifici che gli competono ha provveduto ad un proprio accurato e più analitico riscontro di merito di quasi tutte le situazioni contabili delle Sezioni provinciali ed ha riscontrato che, come peraltro già effettuato dai predetti Uffici della Presidenza Nazionale, e messo in evidenza nella delibera n.23 del 8/5/95 assunta in via d'urgenza dal Presidente Nazionale, la necessità di dover rettificare gli elaborati di alcune Sezioni provinciali perchè non impostati secondo le disposizioni impartite.

Pertanto si prende atto delle rettifiche apportate dagli Uffici preposti le cui risultanze sono riportate sul prospetto riepilogativo delle gestioni autonome.

Ciò premesso il Collegio viste le risultanze finali delle Gestioni autonome delle Sezioni provinciali, ritiene di poter esprimere parere favorevole in ordine al Conto consuntivo 1995 comprensivo delle risultanze predette come riportato nell'elaborato in esame e cioè:

Avanzo di cassa al 31/12/1994	L. 586.454.688.=
Somme riscosse	" <u>4.237.063.610.=</u>
	" 4.823.518.298.=
Somme pagate	" <u>4.584.673.118.=</u>
Fondo di cassa al 31/12/1995	L. <u>238.845.180.=</u>

Consistenza patrimoniale (comprensiva dell'avanzo di amministrazione di L. 422.576.309.=) L. 1.532.471.679.=

Risultanze finali delle Gestioni autonome:

	<u>ENTRATE</u>		<u>USCITE</u>
Totale generale	L. 3.579.678.927.=	Totale generale	L. 3.199.244.749.=
Fondo cassa chiusura		Avanzo di ammi-	
esercizio precedente	" <u>1.565.808.452.=</u>	nistrazione	" <u>1.946.242.630.=</u>
	<u>L. 5.145.487.379.=</u>		<u>L. 5.145.487.379.=</u>

Il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del Conto Consuntivo con le risultanze delle gestioni autonome per l'anno finanziario 1995 della Associazione Nazionale delle Vittime Civili di Guerra.

f° Limone Adolfo

Biagio Alberti

Nicolò Malogioglio



Per Conto Conferme
IL PRESIDENTE DELLA CAMERA
(Firma) (Stempe Arancione)
ACEY

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA GIUNTA ESECUTIVA DEL 12.3.1996

.....omissis.....

CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995

LA GIUNTA ESECUTIVA

Sentita la relazione con la riserva per le gestioni autonome svolta dal Presidente Prof. Giuseppe Arcaroli;

Constatato che i seguenti elaborati predisposti dagli uffici della Presidenza Nazionale riproducono le risultanze della gestione 1995

- A) - Conto consuntivo anno 1995
- B) - Prospetto residui attivi e passivi esercizio 1995
- C) - Riassunto del movimento dei residui esistenti alla chiusura dell'esercizio precedente;
- D) - Riepilogo dei beni mobili alla data del 31.12.1995.

Visto l'articolo 18) lettera a) dello statuto associativo;

D E L I B E R A

il Conto consuntivo per l'anno 1995, le cui risultanze finali sono le seguenti:

Avanzo di cassa al 31.12.94	L. 586.454.688.=
Somme riscosse	L. 4.237.063.610.=
	L. 4.823.518.298.=
Somme pagate	L. 4.584.673.118.=
	=====
Fondo di cassa al 31.12.1995	L. 238.845.180.=

Consistenza patrimoniale (comprensiva dell'avanzo di amministrazione di L. 422.576.309). L. 1.532.471.679.=

Di inviare copia di detto Conto Consuntivo alla Corte dei Conti.

.....omissis.....



Per Copia Conforme
IL PRESIDENTE NAZIONALE
[Signature]

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA GIUNTA ESECUTIVA DEL 3/7/1996

Conto Consuntivo anno 1995 con le risultanze delle gestioni autonome

LA GIUNTA ESECUTIVA

Vista la riserva contenuta nella relazione del Presidente Nazionale prof. Giuseppe Arcaroli per l'approvazione del Conto Consuntivo dell'anno 1995 in merito alle Gestioni autonome che non si sono potute prendere in considerazione alla data del 12/3/1996, giorno della riunione della Giunta Esecutiva per la deliberazione dello stesso, perchè mancanti gli elaborati di alcune Sezioni provinciali;

Constatato che alla data odierna detti elaborati sono pervenuti e regolarmente sottoposti a riscontro dagli uffici della Presidenza Nazionale,

Visto il prospetto riepilogativo predisposto dagli stessi;

Vista la propria delibera assunta in mattinata per l'approvazione dei Conti Consuntivi dell'anno 1995 delle sezioni provinciali come elencate nella delibera stessa:

Visto l'art. 18 lett. a) dello Statuto associativo;

D E L I B E R A

Il Conto Consuntivo per l'anno 1995 - comprensivo dei risultati delle Gestioni autonome - le cui risultanze finali sono le seguenti:

Avanzo di cassa al 31/12/1994	L. 586.454.688.=
Somme riscosse	" 4.237.063.610.=
	" 4.823.518.298.=
Somme pagate	" 4.584.673.118.=
Fondo di cassa al 31/12/1995	L. 238.845.180.=

Consistenza patrimoniale (comprensiva dell'avanzo di amministrazione di L. 422.576.309.=) L. 1.532.471.679.=

Risultanze finali delle Gestioni autonome: